



**RELAZIONE**

**SULLE PERFORMANCE**

**ANNO 2017**

(da valere anche quale referto del controllo strategico)

**Approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 18/06/2018**

**Integrata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 304 del 16/11/2018**

## PRESENTAZIONE

La presente relazione è predisposta seguendo i principi dell'art. 10 c.1, lett. b) D.Lgs n. 150/2009 e del regolamento di organizzazione, per quanto possibile, seguendo le linee guida indicate nella deliberazione della CIVIT n. 5 del 2012, per evidenziare i risultati organizzativi ed individuali prodotti rispetto agli obiettivi operativi previsti nel 2016, nel rispetto delle linee di mandato e degli obiettivi strategici del triennio 2017/2019.

Il Piano della Performance Organizzativa preventivo per il triennio 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 2/11/2017 ed integrato con deliberazione G.C. n. 115 del 19/12/2017, è stato redatto traducendo le linee programmatiche dell'Amministrazione in obiettivi triennali strategici da realizzarsi mediante obiettivi annuali operativi, la cui realizzazione è stata affidata ai diversi Dirigenti di Settore in cui è organizzata la struttura comunale.

Con delibera di Giunta comunale n. 259 del 23/12/2015 è stato inoltre approvato il “Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance nel Ciclo di Programmazione” predisposto dall’Organismo Indipendente di Valutazione; il SMVP sarà applicato in riferimento all’anno 2016 per quanto attiene al processo valutativo della performance dei dirigenti e dei dipendenti dell’ente, ferma restando l’applicazione progressiva in ordine agli aspetti inerenti la qualità dei servizi, nonché ad ogni altro aspetto non immediatamente implementabile.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2016 su proposta del Segretario Generale, è stato approvato il “Nuovo Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi” che reca i principali adeguamenti normativi di carattere generale ai nuovi istituti premiali previsti dalla normativa in vigore.

In ordine alle politiche di attuazione dell’anticorruzione e della trasparenza si evidenzia l’approvazione, avvenuta con delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 2.02.2017, del “Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione – PTPC - 2017/2019” che parte dalla definizione del concetto di corruzione, individua i soggetti coinvolti, effettua la valutazione del rischio di corruzione connesso ai procedimenti amministrativi, ne propone le misure di prevenzione e riporta le relative implicazioni sul ciclo della performance.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 18/06/2018 è stata approvata la “RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017” che è stata trasmessa all’OIV per la validazione. L’OIV nella seduta del 27/06/2018 con verbale n. 11 ha rilevato delle criticità chiedendo l’integrazione della stessa ai fini di poter procedere alla validazione.

Alla luce dei rilievi evidenziati dall’OIV la presente Relazione integra la Relazione 2017 già approvata con deliberazione G.C. n. 185/2018 e vale anche quale referto del controllo strategico 2017.

## L'IDENTITÀ ISTITUZIONALE

Il Comune di Molfetta è Ente dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché di autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e delle norme dello Statuto comunale.

Il Comune rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e favorisce la partecipazione al governo dell'ente di tutti coloro che la abitano, incoraggiando la formazione e l'esercizio della solidarietà civica.

Il Comune:

- esercita le proprie funzioni assicurando e promuovendo la più ampia partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alle scelte politiche e amministrative che lo riguardano;
- promuove lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale, salvaguarda l'ambiente, attuando piani di difesa del suolo e del sottosuolo;
- promuove il coordinamento di tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie e dei lavoratori, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi legati al miglioramento della viabilità, alla disciplina degli orari degli uffici pubblici ed in particolare comunali, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici in genere;
- tutela e promuove lo sviluppo dell'impresa agricola ed artigianale adottando iniziative atte a stimolare l'attività economica favorendo l'associazionismo al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti locali;
- promuove la difesa dell'infanzia e la formazione dei minori di età, nonché azioni positive per favorire l'inserimento dei giovani e dei portatori di handicap per l'integrazione anche nel mondo del lavoro, sostenendo l'azione della scuola e della famiglia, attraverso il potenziamento degli spazi pubblici di ricreazione, di pratica sportiva e di socialità, provvedendo anche all'abolizione delle barriere architettoniche;
- assicura le condizioni per lo sviluppo della persona e per la effettiva partecipazione alla vita del paese anche nella terza età;
- tutela e favorisce ogni forma di rapporto con i lavoratori emigrati all'estero e con le loro famiglie;
- garantisce forme di integrazione tra gli Istituti della democrazia rappresentativa e le esperienze di cittadinanza attiva volte ad assicurare moduli di democrazia diretta nella dimensione locale;
- concorre al coordinamento intercomunale nell'ambito dell'area metropolitana al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico, culturale, sanitario, e alla difesa ambientale, oltre che all'uso delle risorse.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ente è stata definita con la deliberazione della giunta comunale numero 110 del 15/5/2015; successivamente è stata approvata la dotazione organica del personale con deliberazione C.S. n. 97 del 28/03/2017 inserita nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

La struttura è ripartita in Settori e ciascun Settore è organizzato in Unità Operative Complesse come da organigramma che precede le schede di risultato.

Al vertice di ciascun Settore è posto un dirigente; alla guida di ogni Unità Operativa è designato un dipendente di categoria D, con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 102 del 14/12/2016 sono state individuate con decorrenza dal 15/12/2016 e sino al 14/09/2017 n. 12 titolari di Posizioni organizzative di cui 1 alta professionalità.

La dotazione organica approvata con deliberazione C.S. n. 97/2017 effettiva prevede: oltre al Segretario Generale titolare:

- n. 5 dirigenti di cui 4 in servizio; ad uno dei Dirigenti è stato conferito incarico di Vice Segretario Generale come previsto nella struttura organizzativa approvata con la Deliberazione G.C. n. 146 del 10/06/2014;
- n. 381 dipendenti di cui n. 230 in servizio alla data di approvazione della dotazione organica;

come da tabella che segue:

### DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	Posti nella Nuova Dotazione Organica	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI FABBISOGNO
	Dirigenti	5	4	1
D3	Funzionario Tecnico	1	1	0
	Funzionario Amministrativo	2	2	0
	Funzionario Area Sociale	1	1	0
	Funzionario Pedagogo	1	1	0
	Avvocato	1	0	1
D1	Istruttore Direttivo Informatico	2	1	1
	Istruttore Direttivo Amm.vo	23	13	10
	Istruttore Direttivo ( Biologa )	2	1	1
	Istruttore Direttivo Culturale	2	1	1
	Istruttore direttivo Contabile	14	4	10
	Istruttore Direttivo Tecnico	14	4	10
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	2	2	0
	Assistente Sociale	11	5	6
C1	Agente di Polizia Locale	61	41	20
	Istruttore Amministrativo	79	37	42

	Istruttore Tecnico	22	10	12
	Istruttore Contabile	14	2	12
	Insegnante	2	2	0
	Educatrice Asilio Nido	16	9	7
<b>B3</b>	Terminalista	14	14	0
	Assistente Tecnico	3	3	0
	Operatore Servizi Informatici	1	1	0
	Capo Messo	1	1	0
	Operatore Specializzato Tecnico	1	1	0
<b>B1</b>	Cuoco	1	1	0
	Centralinista	1	1	0
	Messo Notificatore	2	2	0
	Addetto Amministrativo	54	47	7
	Operaio Specializzato	2	0	2
<b>A1</b>	Operaio Qualificato	5	4	1
	Operatore	15	12	3
	Commesso Autista	1	1	0
	Operaio Affossatore	4	4	0
	Cappellano	1	1	0
		<b>381</b>	<b>234</b>	<b>147</b>

Appare evidente la criticità rappresentata dal sotto dimensionamento della dotazione organica reale (posti coperti) rispetto a quella teorica. Tale criticità è ancor più da evidenziare alla luce dei vincoli sulle assunzioni imposti dal legislatore negli ultimi anni, sia in ordine al rispetto del tetto di spesa di personale che in ordine al vincolo numerico del rapporto cessati/personale da assumere, senza considerare il blocco delle assunzioni operate dalla ricollocazione per l'anno 2016 del personale proveniente dalle Aree Vaste (Provincia e Città Metropolitane). Il personale dipendente ha una media di età molto alta, difatti tra qualche anno si assisterà ad un vero e proprio "spopolamento" della struttura che comporterà notevole pregiudizio all'efficienza e all'efficacia nell'erogazione dei servizi alla collettività.

Sarà necessario porre in essere politiche del personale di riorganizzazione ed introduzione di tecnologie per sopperire alle carenze preannunciate. Appare evidente che un tale contesto critico di difficile sostentamento istituzionale non possa giovare alla diffusione della cultura della efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale.

## SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

### Gli obiettivi assunti e i risultati conseguiti

Il Piano della Performance Organizzativa consuntivo del 2017, allegato alla presente a farne parte integrante, contiene la descrizione, chiara ed integrata, del quadro degli obiettivi perseguiti e dei risultati prodotti.

Si prefigge la finalità di offrire ai cittadini, con la massima trasparenza, le informazioni sulle politiche attivate nei diversi ambiti di intervento dai 5 settori e dalle unità operative di staff in cui è strutturato il Comune.

E' inoltre strettamente connesso al sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di incentivare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati ottenuti e della performance organizzativa esercitata.

Il documento è volutamente stato redatto in maniera schematica per favorirne la comprensione immediata, completa e dettagliata; per ogni settore infatti è riportato l'organigramma organizzativo e, a seguire, gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali che gli sono stati assegnati; per ogni obiettivo sono quindi riportati i risultati attesi e quelli ottenuti, gli indicatori di misura degli stessi e i target da raggiungere in termini di tempi o di quantità, con le ulteriori integrazioni richieste dall'OIV.

Si riporta comunque, di seguito, lo stralcio di alcuni dei più rilevanti obiettivi perseguiti dalle strutture dell'organizzazione comunale.

### STRUTTURE ALLE DIPENDENZE DEL SINDACO

#### SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI POLIZIA LOCALE

Gli obiettivi assegnati al Corpo di Polizia Locale:

**Obiettivo strategico 1:** *Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa*

**Obiettivo operativo 1.1:** Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale

**Obiettivo strategico 2:** *Migliorare le condizioni di sicurezza e ordine pubblico in città*  
**obiettivo operativo 2.1:** *Promuovere il rispetto delle norme relative alla sosta degli autoveicoli, all'igiene e al commercio*

Sono stati incardinati procedimenti per il raggiungimento degli obiettivi con:

- Incremento controlli relativi al servizio di raccolta rifiuti porta a porta dalle ore 20,00 alle ore 23,00, alla rimozione delle deiezioni canine, all'abusivismo commerciale, al rispetto delle ordinanze sindacali
- Controllo del territorio in ordine alla igiene strade e piazze
- Attività e controllo viabilità e sicurezza stradale

- Aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

## SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA COMUNALE

Gli obiettivi assegnati al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale:

**Obiettivo strategico 3:** *Razionalizzazione della gestione del contenzioso*  
**Obiettivo operativo 3.1:** *Innovazione della gestione del servizio avvocatura*

Hanno trovato effettivo raggiungimento con:

- Predisposizione degli atti amministrativi e avviso per la formazione dell'elenco degli avvocati per affidamenti incarichi
- Avviata ricognizione degli incarichi legali e verifica stato contenziosi in atto con la sola esclusione della formale formazione dell'elenco degli avvocati con atto determinativo

## SETTORI DELLA STRUTTURA

### SETTORE I^ AFFARI GENERALI E INNOVAZIONE

Gli obiettivi assegnati al Settore Affari Generali e Innovazione:

**Obiettivo strategico 1:** *Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa*

**Obiettivo operativo 1.1:** Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale

**Obiettivo strategico 2:** *Elevare l'efficienza della struttura amministrativa e l'efficacia dei servizi resi ai cittadini*

**Obiettivo operativo 2.1:** Integrazione della dotazione organica e gestione delle relazioni sindacali

**Obiettivo operativo 2.2:** Amministrazione trasparente e innovazione tecnologica

**Obiettivo operativo 2.3:** Erogazione di nuovi servizi ai cittadini

**Obiettivo strategico 3:** Sperimentazione di nuove politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Obiettivo operativo 3.1:** Iniziative per favorire l'occupazione professionale

**Obiettivo strategico 4:** Tutelare e valorizzare i beni e iniziative culturali

**Obiettivo operativo 4.1:** Rivitalizzazione dei beni culturali della città e iniziative culturali

risultano essere stati conseguiti nei termini riportati più dettagliatamente nelle allegate schede riportanti le integrazioni e/o chiarimenti richieste dall'OIV.

Infatti:

- Nell'ambito della **Gestione e Amministrazione del Personale**, sono stati raggiunti obiettivi importanti quali: la conclusione del concorso per Agenti di Polizia Locale e l'assunzione di altre unità di personale richieste dall'Amministrazione comunale, la sottoscrizione del CDI economico anno 2017 per il personale non dirigente, la

- sottoscrizione del CDI giuridico 2017-2019 ed economico 2017 del personale dirigente, l'effettuazione della 2<sup>a</sup> tranche delle progressioni orizzontali del personale dipendente.
- Risultano pienamente attuati gli adempimenti attuativi della trasparenza amministrativa attraverso le pubblicazioni di atti e documenti sul sito istituzionale da parte dell'Unità Operativa Affari Istituzionali.
  - Per iniziativa dell'Unità Operativa **Stato Civile, Anagrafe e Statistica**, sono state apportate notevoli innovazioni rispetto ai Servizi al Cittadino: in particolare l'attivazione della CIE, il popolamento ANPR, l'istituzione del registro di convivenza e delle unioni civili, la predisposizione del regolamento del servizio della cremazione, l'aggiornamento sito web istituzionale con la creazione dell'opzione "consultazioni elettorali" contenente gli atti e avvisi necessari per le consultazioni 2017, l'indagine sulla customer satisfaction rispetto ai servizi di front-office.
  - A cura dell'Unità Operativa **InformaLavoro, in particolare**, sono state ideate e attuate nuove strategie finalizzate a favorire l'occupazione attraverso colloqui di orientamento che hanno riguardato l'istruzione per adulti, corsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, conseguimento della licenza media, corsi di formazione professionale. E' stato pubblicato sul web (newsletter) il bando NIDI. E' stato individuato il sistema di creazione di pagine senza ricorrere all'acquisto delle stesse con la creazione di ulteriori 10 pagine con relativi contenuti oltre alle due già esistenti.
  - A cura dell'Unità Operativa **Valorizzazione e Gestione dei Beni Culturali** vi è stata la promozione della cultura attraverso la progettazione e realizzazione e/o sostegno di attività cinematografiche, teatro civile e per ragazzi, di progetti culturali, la valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario di Molfetta, l'attuazione del protocollo "Scuole in rete" che raccorda studenti e docenti di tutta la città e la promozione di iniziative per lo sviluppo del turismo, la partecipazione al Bando regionale "Community Library" il cui progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia.

<b>SETTORE II<sup>a</sup> PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E FISCALITA'</b>
---

**Obiettivo strategico 1: *Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa***

**Obiettivo operativo 1.1:** Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale

**Obiettivo strategico 2: *Ottimizzazione della gestione delle risorse economico-finanziarie e del patrimonio immobiliare del Comune***

**Obiettivo operativo 2.1:** Contabilità – Gestione Entrate Patrimoniali

**Obiettivo strategico 3: *Innovazione del sistema fiscale locale***

**Obiettivo operativo 3.1:** Attività di completamento innovazione

**Obiettivo strategico 4: *Società Partecipate***

**Obiettivo operativo 4.1:** Implementazione del supporto per la gestione delle partecipate e esercizio del controllo analogo

Gli obiettivi assegnati al Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità:



risultano essere stati conseguiti, con esclusione dell'aggiornamento delle linee guida tecniche per la concessione dei dehors previsto nell'obiettivo operativo n. 3.1., nei termini riportati più dettagliatamente nelle allegare schede riportanti le integrazioni e/o chiarimenti richieste dall'OIV.

- A cura dell'Unità Operativa **Bilancio** vi è stata l'implementazione del nuovo sistema informatizzato per la gestione delle entrate patrimoniali, la redazione e approvazione del nuovo regolamento di contabilità e del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse, l'attività di verifica e aggiornamento dati del patrimonio disponibile e attività connessa, l'attivazione delle procedure per elevare la tempestività dei pagamenti dell'ente.
- Particolarmente rilevanti sono anche i risultati prodotti dall'Unità Operativa Fiscalità Locale: il recupero dell'evasione dei tributi, Miglioramento del processo di internalizzazione della riscossione dei tributi, Monitoraggio della legittimità e controllo dell'attività di accertamento relativa a ICP e TOSAP, Attività gestionale per la difesa dell'ente nei contenziosi tributari in n. 30 contenziosi tributari.

### SETTORE III^ TERRITORIO

Gli obiettivi assegnati al Settore Territorio:

**Obiettivo strategico 1: *Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa***

Obiettivo operativo 1.1: Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale

**Obiettivo strategico 2: *Sviluppo della pianificazione urbanistica***

Obiettivo operativo 2.1: Adeguamento della strumentazione urbanistica/edilizia abitativa

**Obiettivo strategico 3: *Impulso allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente***

Obiettivo operativo 3.1: Elaborazione della pianificazione finalizzata allo sviluppo sostenibile

**Obiettivo strategico 4: *Miglioramento dell'efficienza***

Obiettivo operativo 4.1: Attivazione servizio informatico di supporto agli utenti

**Obiettivo strategico 5: *Promozione del benessere dei cittadini attraverso azioni intersettoriali basate sulle linee guida dell'OMS***

Obiettivo operativo 5.1: Diffusione della cultura del benessere psicofisico, ambientale, economico e sociale dei cittadini

**Obiettivo strategico 6: *Gestione partecipata del verde urbano e benessere degli animali***

Obiettivo operativo 6.1: Innovazioni nell'ambito del verde urbano e del benessere degli animali

**Obiettivo strategico 7: *Impulso allo sviluppo economico e alla competitività***

Obiettivo operativo 7.1: Interventi per settori di sviluppo

risultano essere stati conseguiti nei termini riportati più dettagliatamente nelle allegare schede riportanti le integrazioni e/o chiarimenti richieste dall'OIV.

- Ai fini degli obiettivi operativi sopra riportati vi è stato in particolare:
  - Adeguamento della strumentazione urbanistica e prosieguo attuazione PRG
  - Adeguamento del PRG al PPTR

- Adeguamento del Regolamento Edilizio al R.E.T.
  - Interventi finalizzati al risparmio energetico
  - Prosieguo iter di approvazione del piano della mobilità sostenibile (PUMS)
  - Attività in relazione alla mitigazione del rischio idraulico
  - Interventi finalizzati al risparmio energetico.
- Ai fini della diffusione della cultura del benessere psicofisico, ambientale, economico e sociale dei cittadini con la collaborazione dell'Unità Operativa **Città Sane** vi è stata la:
    - Effettuazione del progetto "Risalendo l'Adriatici" con l'Istituto Nautico Vespucci
    - Partecipazione al meeting nazionale "Città Sane"
    - Effettuazione del progetto "Orto Urbano terapeutico".
  - Ai fini dell'innovazione nell'ambito della gestione del verde urbano e del benessere degli animali dall'Unità Operativa **Sistema e Pianificazione del Verde** si è proceduto all'affidamento di n. 1 area verde comunale, sono stati piantati n. 457 alberi forestali ed è stata completata la fase di studio e preparazione del regolamento sul benessere degli animali.
  - Per contribuire a modernizzare e implementare il settore commercio:
    - è stata attuata la fase di studio del nuovo piano strategico del commercio
    - è stata costituita l'associazione Distretto Urbano del Commercio - DUC e sottoscritto il protocollo
    - sono stati istituiti i mercati sperimentali
    - attivato lo sportello Microcredito ed Autoimpiego.

## SETTORE IV^ LAVORI PUBBLICI

Gli obiettivi assegnati al Settore Lavori Pubblici:

**Obiettivo strategico 1: *Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa***

**Obiettivo operativo 1.1:** Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale

**Obiettivo strategico 2: *Innovazione e ottimizzazione delle gare di appalto di tutti i settori della struttura comunale***

**Obiettivo operativo 2.1:** Completa dematerializzazione delle procedure di gara d'appalto di beni, servizi e forniture

**Obiettivo strategico 3: *Realizzazione delle aree di interesse culturale***

**Obiettivo operativo 3.1:** Interventi sui contenitori culturali

**Obiettivo strategico 4: *Miglioramento dell'edilizia scolastica***

**Obiettivo operativo 4.1:** Interventi sugli istituti scolastici e comunali

**Obiettivo strategico 5: *Attuazione di strategie di riqualificazione urbana, di edilizia residenziale e di tutela ambientale***

**Obiettivo operativo 5.1:** Interventi quadro su zone di particolare interesse della città

**Obiettivo operativo 5.2:** Interventi organici sull'impiantistica sportiva

**Obiettivo operativo 5.3:** Interventi di edilizia residenziale

**Obiettivo operativo 5.4:** Interventi di tutela ambientale

**Obiettivo operativo 5.5:** Interventi sulla struttura cimiteriale

**Obiettivo operativo 5.6:** Interventi di carattere sociale

risultano essere stati conseguiti nei termini riportati più dettagliatamente nelle allegate schede riportanti le integrazioni e/o chiarimenti richieste dall'OIV.

- E' stato redatto schema di regolamento degli incentivi al personale del settore.
- Ai fini degli interventi sui contenitori culturali di cui all'obiettivo operativo 3.1 è stata effettuata la seguente attività:
  - Proseguo dei lavori della Casa della musica: recupero immobile in piazza delle Erbe
  - Proseguo dei lavori Palazzo Tattoli: recupero statico, igienico e funzionale
  - Partecipazione al Bando regionale per interventi di valorizzazione e fruizione della Biblioteca comunale il cui progetto è stato ammesso a finanziamento
- In ordine agli interventi sugli edifici scolastici sono stati:
  - progettati interventi di efficientamento energetico delle scuole De Amicis, Pascoli, Via Carnicella, Savio,
  - affidati incarichi di progettazione per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione da candidare a PON 2014-2020 delle scuole savio, Manzoni, Bosco, Pascoli Agazzi, P.Pio, Filippetto, De Amicis, Giovanni XXIII, Rodari, Salvemini, Capitini, Piaget, Cozzoli, Battisti, Don C. Azzolini, Giaquinto.
- Con riferimento agli interventi quadro effettuati su zone di particolare interesse sono stati:
  - stipulato il contratto di appalto del II lotto dei lavori di riqualificazione di Corso Umberto
  - Approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo
  - Approvato il progetto di mobilità sostenibile "Terra Maris" ai fini della partecipazione al bando emanato dal Ministero dell'Ambiente.
- A cura dell'Unità Operativa **Edifici Pubblici, Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi**:
  - È stata aggiudicata la gara di appalto per l'affidamento dei lavori degli spogliatoi dell'Impianto sportivo Petrone;
  - È stata aggiudicata la gara di appalto per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza della tribuna e recinzione della gradinata del campo da calcio Paolo Poli;
  - Sono stati conclusi i lavori di messa in sicurezza del Palazzetto Panunzio;
  - È stata aggiudicata la gara di appalto per l'affidamento dei lavori dell'impianto manto sintetico e rifacimento della pista atletica del campo da calcio Paolo Poli.
- Con riferimento agli interventi di edilizia residenziale in particolare sono stati:
  - Affidato incarico per la progettazione dell'intervento di riqualificazione del parco del mezzogiorno con percorsi ludico sportivi
  - Approvato il progetto di potenziamento del sistema di videosorveglianza
  - Predisposizione progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di drenaggio fondali marini del porto di Molfetta
  - Predisposizione progetto di messa in sicurezza del porto di Molfetta
  - Sottoscrizione convenzione di approvazione finanziamento e approvazione progetto di riqualificazione del lungomare ponente e levante.+

<b>SETTORE VI^ WELFARE CITTADINO</b>
--------------------------------------

Gli obiettivi assegnati al Settore Welfare Cittadino:

**Obiettivo strategico 1: *Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa***

**Obiettivo operativo 1.1:** Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale

**Obiettivo strategico 2: *Migliorare le modalità di fruizione dei servizi sociali***

**Obiettivo operativo 2.1:** Innovare l'erogazione dei servizi sociali, pubblica istruzione e politiche abitative

**Obiettivo operativo 2.2:** Impulso allo sport per tutti

risultano essere stati conseguiti nei termini riportati più dettagliatamente nelle allegate schede riportanti le integrazioni e/o chiarimenti richieste dall'OIV.

- Rispetto al tema dell'inserimento socio lavorativo:
  - è stato notevolmente incrementato l'impegno per la realizzazione di progetti di inserimento sociolavorativo dei soggetti fragili (Cantieri di servizio) con n. 200 soggetti impegnati;
  - è stato seguito l'inserimento dei soggetti nel Servizio civico di n. 91 soggetti inseriti.
- Rispetto al tema di implementazione del servizio alle fasce deboli è stato erogato il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a 30 assistiti rispetto ai 15 dell'anno precedente e il servizio di Assistenza domiciliare (SAD) a 40 assistiti rispetto ai 34 dell'anno precedente a cura dell'Unità Operativa **Segreteria Amministrativa**.
- Al fine di dare impulso allo sport per tutti è stato realizzato l'evento del "100 Giro d'Italia" e garantito la fruizione degli impianti sportivi da parte dell'utenza. Tali attività sono state svolte dall'Unità Operativa Sport.

**QUALITA' DEI SERVIZI E TEMPI DEI PROCEDIMENTI**

L'indagine sulla qualità dei servizi serve a tenere sotto controllo e a migliorare i sistemi di erogazione dei servizi, utilizzando al meglio le risorse disponibili, partendo dai bisogni espressi dai cittadini ed affrontando le criticità rilevate.

Nello specifico, rilevare la customer satisfaction (ossia la "soddisfazione del cliente/utente") permette di raccogliere dati utili a migliorare il servizio e di uscire dalla propria autoreferenzialità, rafforzando la relazione con i cittadini e la capacità di ascolto degli stessi. Inoltre, la rilevazione permette di riprogettare le politiche pubbliche e le modalità di erogazione dei servizi sulla base dei bisogni reali dei destinatari.

Per l'anno 2017 gli obiettivi dell'indagine infatti sono stati i seguenti:

1. verificare la percezione del livello qualitativo complessivo del servizio ricevuto
2. definire il grado di soddisfazione attribuito dagli utenti al servizio ricevuto
3. porre attenzione ad eventuali suggerimenti
4. evidenziare eventuali punti di criticità e relative azioni di miglioramento.

rilevati con un "Questionario di soddisfazione degli utenti per i servizi di sportello" solo su alcuni dei servizi offerti dagli uffici per l'anno 2017 e sono precisamente:

- relazioni con il pubblico
- Biblioteca-visite guidate
- cultura
- ufficio matrimoni
- nati
- informale lavoro-assistenza e accompagnamento ricerca attiva del lavoro.

Il modello di riferimento adottato è intuitivo e immediato e si basa sul sistema “mettiamoci la faccia”. Ogni utente ha la possibilità di esprimere un giudizio sul servizio ricevuto attraverso tre emoticon o “faccine”. Alla “faccina” verde corrisponde un giudizio positivo, a quella gialla la sufficienza (né positivo-né negativo), mentre la rossa rappresenta una valutazione negativa. In quest’ultimo caso, l’utente avrà la possibilità di approfondire i motivi della sua insoddisfazione.

La valutazione della qualità dei servizi per gli uffici interessati con l’analisi dei dati per l’anno 2017 sono riportati nel report del 18/06/2018 che si allega.

In ordine ai tempi dei procedimenti l’attività comunale contempla innumerevoli procedimenti. Ne consegue che monitorarne per tutti il rispetto del termine fissato per la conclusione comporta un investimento rilevante di risorse. Alla luce di ciò e:

- dell’assenza di un sistema informatico deputato a gestire in forma generalizzata tutti i procedimenti
- della diversa incidenza che i vari procedimenti hanno sul cittadino si sono individuati in modo selettivo i procedimenti da monitorare, per concentrare le attenzioni e le risorse su quelli per i quali il mancato rispetto dei termini comporta maggiori conseguenze negative per i cittadini e per l’amministrazione comunale.

Pertanto si riportano di seguito i procedimenti monitorati e relativi tempi di conclusione:

		2017				
		TEMPO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PREFISSATO	TEMPO MEDIO DI CONCLUSIONE RILEVATO	NUMERO PROCEDIMENTI MONITORATI	NUMERO PROCEDIMENTI CONCLUSI ENTRO TERMINE	NUMERO PROCEDIMENTI CONCLUSI FUORI TERMINE
SERVIZI DEMOGRAFICI	rilascio certificazioni storiche anagrafiche	10 GG	03 GG	232	232	0
	separazioni divorzi consensuali	30 GG 90 GG	30 GG 90 GG	29 31	29 31	0
	trascrizione atti di stato civile all'estero	01GG	01 GG	345	345	0
	rilascio carte d'identita' certificazioni ed autenticazioni	01 GG	01 GG	8145	8145	0
	gestione adempimenti elettorali	1)certificazioni singole al momento; 2)certificazioni collettive 10 GG; 3) albo scrutatori n 4 mesi ; 4) albo presidenti 5 mesi; 5) albo giudici popolari 06 mesi.	1) 01 GG; 2) 04 GG 3) 04 mesi 4) 05 mesi 5)06 mesi.	1) 4330 2) 4 3) 1 4) 1 5)1	1) 4330 2) 4 3) 1 4) 1 5) 1	0
	rimpatrio cittadini residenti all'estero	45 GG	20 GG	21	21	0
iscrizione A.I.R.E.	90 GG	60 GG	1304	1304	0	
TERRITORIO	rilascio titoli abilitativi espressi (Permessi di costruire)	90 gg	91	109	81	28
	rilascio certificazioni (certificati destinazione urbanistica)	30 gg	12	307	307	0
	rilascio autorizzazioni paesaggistiche	120 gg	69	63	63	0
SETTORE SOCIALITA'	Autorizzazione al funzionamento di strutture e servizi socio assistenziali	90 gg	40 GG	18	18	0
	Iscrizione albo regionale associazioni di volontariato	90 GG	90GG	10	10	0
		90 GG	121 GG	28	28	0
AMMINISTRATIVA	Produzione e pubblicazione atti deliberativi di C.S.	15gg	279	171	171	0
	Produzione e pubblicazione atti deliberativi di Giunta Comunale	15gg	538	126	126	0
	Produzione e pubblicazione atti deliberativi di Consiglio Comunale	15gg	240	46	46	0
	Notifica atti e provvedimenti	30gg	15gg	2.931	2.931	0
	Protocollo	5gg	2	75226	75226	0
ECONOMICO-FINANZIARIA	Istanza di rateizzazione Tributi	30gg	13	155	155	0
	Istanza di autotutela Tributi	30 gg	28	219	219	0
	Apposizione parere di regolarità contabile					0
	Concessioni suolo pubblico (Area tributi)	30	25	38	38	0
	Partecipazione a fiere e mercati: esercizio del commercio su aree pubbliche in occasione di ricorrenze, eventi o festività	60	11	118	118	0

i cui dati rilevati e sopra riportati a consuntivo restituiscono una situazione di sostanziale coerenza dei tempi effettivi con quelli massimi previsti.

### BENESSERE ORGANIZZATIVO ED AZIONI POSITIVE PER LA PARI OPPORTUNITA' E LA PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI

L'indagine sul benessere organizzativo presso il personale dipendente dell'ente è stata condotta per il 2017 nel mese di gennaio 2018, utilizzando il metodo di indagine predisposto dall'allora vigente CIVIT. I relativi esiti non sono ancora disponibili in quanto l'indagine è all'esame dell'OIV.

L'ente si è dotato di piano triennale di azioni positive, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 150 del 1/06/2017. Tale piano assunto per il triennio 2017-2019 per l'anno 2017 ha conseguito i seguenti risultati:

<b>N. Azione n. 1</b>	<b>Conciliazione fra vita lavorativa e privata</b>
Descrizione intervento	Sperimentazione di tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tenga conto delle esigenze personali e di servizio
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Risultato:	E' stata consentita ogni qualvolta se ne è presentata la necessità/opportunità con flessibilità dell'orario di lavoro

<b>N. Azione n. 2</b>	<b>Diffusione di una cultura di genere</b>
Descrizione intervento	Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste (ad es. "persone" al posto di "uomini", "lavoratori e lavoratrici" al posto di "lavoratori")
Strutture coinvolte nell'intervento	Strutture dell'Ente direttamente interessate
Risultato:	Terminologie correntemente utilizzate

<b>N. Azione n. 3</b>	<b>Formazione di Commissioni di concorso/selezione</b>
Descrizione intervento	Nelle Commissioni dei concorsi e delle selezioni, salvi i casi di motivata impossibilità, dovrà essere riservata alle donne la partecipazione in misura pari ad 1/3
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Risultato:	Azione sempre attuata

<b>N. Azione n. 4</b>	<b>Formazione lavoratori/trici sulle pari opportunità</b>
Descrizione intervento	Nell'organizzazione degli incontri formativi da parte dell'Ente, potranno essere adottate le seguenti misure: - articolare l'orario degli incontri formativi residenziali in modo da privilegiare i corsi di mezza giornata al fine di consentire la più ampia partecipazione
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Risultato:	Azione attuata per la quasi totalità degli incontri formativi

<b>N. Azione n. 5</b>	<b>Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza</b>
Descrizione intervento	Individuazione di piani formativi/informativi o altre forme di sostegno che accompagnino i lavoratori e le lavoratrici nella fase di rientro al lavoro
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Risultato:	Azione non attuata per assenza di casi

<b>N. Azione n. 6</b>	<b>Info pari opportunità sul sito istituzionale dell'Ente</b>
Descrizione intervento	Istituzione nel sito istituzionale dell'Ente di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Risultato:	Sezione dedicata alle Pari opportunità e CUC

## PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E GESTIONI ASSOCIATE

Il regime delle partecipazioni societarie degli enti locali è stato interessato da un profondo rinnovamento per effetto del decreto legislativo 19.08.2016 n.175, successivamente modificato ed integrato con decreto legislativo n.100/2017, costituente testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Nell'esercizio della delega scaturente dall'articolo 18 della legge 124/2015, il citato testo unico costituisce il riferimento unitario per le partecipazioni societarie degli enti pubblici, assumendo come criteri guida quelli della riduzione del numero delle partecipazioni e della limitazione delle stesse a fattispecie nelle quali ciò corrisponda a canoni di pertinenza con le funzioni istituzionali dell'ente, adeguatezza con i servizi da gestire, economicità nell'utilizzo di risorse pubbliche.

- L'Amministrazione comunale, quindi, con deliberazione C.C. n. 14 del 28/09/2017 ha:
- dato atto che con deliberazione G.C. n. 10 del 13/09/2017 è stato approvato, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, il seguente elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Molfetta:

Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/ca pitale sociale	Consolidamento (si/no)
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto pubblico locale	100	60.697,00	SI
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	multiservizi	100	516.000,00	SI
A.S.M. S.R.L.	Rifiuti /ambiente	100	1.114.349,00	SI
GAC TERRE DI MARE Soc. Consortile a r.l.	Favorire la qualità ambiente costiero, la cooperazione transazionale e gli obiettivi della politica comune della pesca	9,50	20.000,00	NO
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	valorizzazione zone rurali	6,00	25.000,00	NO
CONSORZIO CONCA BARESE Soc. Consortile a r.l.	Sviluppo integrato del territorio	7,50	100.000,00	NO
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	sviluppo area industriale di Bari	15	500.000,00	NO
MOLFETTA PORTO S.R.L.	gestione del porto	100	100.000,00	NO
S.A.N.B	gestione rifiuti	27,80	100.000,00	NO

- ha approvato l'elenco degli organismi, enti e società incluse nel perimetro di consolidamento alla data del 31/12/2016 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, con esclusione dei soggetti il cui bilancio era irrilevante ai sensi del citato principio contabile:

Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto pubblico locale	SOCIETA'	100	60.697,00
MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A.	multiservizi	SOCIETA'	100	516.000,00
A.S.M. S.R.L.	Rifiuti /ambiente	SOCIETA'	100	1.114.349,00

Con conseguente approvazione con deliberazione C.C. n. 15 del 28/09/2017 del bilancio consolidato relativo all'anno 2016.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 (Revisione straordinaria delle partecipazioni) del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, con deliberazione C.C. n. 16 del 30/09/2017 è stata effettuata la "Ricognizione di tutte le partecipazioni possedute" dal Comune alla data del 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del citato D.Lgs. 175/2016, oggetto della revisione di cui trattasi, individuando se esse rientrassero o meno nelle casistiche previste dalla suddetta normativa e, nel caso, quali azioni andassero intraprese, nonché ad aggiornare le razionalizzazioni da attuare. Di seguito si riportano gli esiti della revisione contestualizzata per ogni società.

Inoltre l'Amministrazione comunale, con deliberazione C.C. n. 17 del 28/09/2017, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale" del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, ha preso atto che le tre Società partecipate dal comune avevano effettuato la ricognizione del personale in servizio e che non registravano eccedenze di personale e con deliberazione C.C. n. 18 del 28/09/2017 ha approvato l'atto di indirizzo in materia di programmazione e gestione economico finanziaria ed adempimenti normativi nonché l'atto d'indirizzo, in materia di personale delle società controllate dal comune di Molfetta.



## **SOCIETA' SOGGETTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE**

### **AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) Srl**

La ASM Molfetta nasce nel 1996 dalla trasformazione dell'azienda municipalizzata AMNU, dedicata ai servizi di nettezza urbana, ed è una società in-house a totale partecipazione del Comune di Molfetta che ha come oggetto sociale la raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana in generale.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 14/09/2016 si è provveduto ad adottare il nuovo statuto sociale della ASM Srl che, per allinearsi alle recenti evoluzioni normative in materia di società a partecipazione pubblica, introduce il prescritto "controllo analogo" sulle società in-house, gli obblighi del minimo di fatturato da espletarsi nei confronti dell'Ente proprietario delle quote sociali ed un alleggerimento della governance societaria e dei relativi costi.

In data 12/10/2016 con Decreto Commissariale prot. n. 56406 è stato designato l'Amministratore Unico della società.

Nell'esercizio 2016 e nella prima metà dell'esercizio 2017, l'attività dell'ASM, anche a sostegno dei programmi di sviluppo dell'Ente locale, è stata impegnata nella trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, con introduzione del sistema "domiciliare", detto anche "porta a porta" che ha fatto registrare nell'anno 2017 un indice di raccolta del 51,17% a gennaio 2017, dopo l'avvio della "zona 6", del 63,53% a marzo 2017, dopo l'avvio delle "zone" 7 ed ASI, del 72,63 ad aprile e del 74,41% a maggio, con l'avvio delle "zone" 8 e PIP, e quindi la completa "copertura" del territorio. Tali risultati potrà rendere possibile l'attivazione di tutte le iniziative utili a "capitalizzare" i risultati ottenuti, al fine di godere delle "premierità" che la Regione Puglia riserva ai Comuni che superano l'indice di raccolta differenziata del 65%, puntando a conseguire economie utili al miglioramento del servizio ed all'incentivazione degli utenti virtuosi.

Quindi dalla revisione straordinaria di tale società è risultato che:

- la partecipazione detenuta alla data di approvazione del D.Lgs. 175/2016 (23 settembre 2016)
- è riconducibile ad una categoria ex art.4 D.Lgs. 175/2016
- l'attività rientra nel comma 1, produzione di servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali
- la società non dev'essere alienata ai sensi della normativa vigente
- si sono rilevati i presupposti dell'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 175/2016
- si è rilevata la necessità di contenimento dei costi,
- occorre incentrare gli sforzi sulla buona riuscita del cambiamento del metodo di raccolta dei rifiuti con l'introduzione, ormai al 100% del territorio comunale, del c.d. "porta a porta", con razionalizzazione della forza lavoro nelle forme risultanti più economiche
- investire in un'efficiente comunicazione al fine di far migliorare la differenziazione dei rifiuti e quindi incrementare i ricavi

con un risparmio dagli interventi di razionalizzazione stimati in circa 300mila euro da realizzarsi negli esercizi 2017-2018. Nell'anno 2017 si è registrato un risparmio di spesa di circa 20.000 sui compensi alla governance.

In relazione alla governance con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16/10/2017 è stata effettuata l'opzione per il Consiglio di Amministrazione sempre a costi inferiori anche rispetto ai costi dell'Amministratore Unico, il cui avviso per la designazione dei componenti è stato pubblicato alla fine dell'anno 2017.

### **MOLFETTA MULTISERVIZI Spa**

La Molfetta Multiservizi Spa, nata nel 1997 come società mista, col 51% del capitale detenuto dal Comune di Molfetta, per lo svolgimento di servizi strumentali dell'Ente come la

manutenzione del verde pubblico, degli impianti elettrici degli immobili comunali e della pubblica illuminazione, delle strade e dei marciapiedi, della segnaletica stradale, della pulizia degli immobili comunali, oltre ad altri servizi minori, alla fine del 2015 si è rescisso il rapporto con l'ultimo partner privato mediante acquisizione da parte del Comune del relativo 49% di capitale, giungendo così a detenere la totalità del capitale.

Nei primi mesi del 2016, l'Amministrazione in carica ha rivisitato le scelte aziendali e, anche alla luce del riordino legislativo in corso in materia di partecipate pubbliche, ha adottato (del. G.C. n. 112 del 11/05/2016) una revisione del modello organizzativo e gestionale della società passando dalla forma di società mista al modello dell'*in-house providing* mantenendo il 100% del capitale e rendendo possibili, permanendo determinate condizioni, gli affidamenti diretti dei servizi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 19.05.2016 si è preso atto della congruità dei corrispettivi dei servizi affidati, della solidità patrimoniale dell'azienda e della sua capacità di proseguire come società "in-house", si è proceduto all'approvazione del relativo Piano Industriale e si è deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale, per l'approvazione, il nuovo Statuto, conformato alla nuova veste aziendale, ed il Piano Industriale stesso.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 14/07/2016 si è proceduto all'approvazione del nuovo Statuto sociale introducendo la nuova forma organizzativa societaria e le clausole necessarie allo svolgimento del rapporto di *in-house providing* (introduzione degli obblighi di controllo analogo, di una determinata percentuale di attività da dedicare all'Ente, snellimento della governance, ecc.).

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 15/09/2016 si è proceduto all'approvazione del Piano industriale e si è dato mandato ai dirigenti competenti di procedere all'affidamento quinquennale dei servizi che con il suddetto piano sono stati rimodulati ed ampliati nel modo seguente:

- pulizia degli immobili comunali, uffici ed impianti sportivi; servizio di custodia;
- manutenzione del verde pubblico urbano e cimiteriale;
- manutenzione della segnaletica stradale, transennamento e manutenzione stradale;
- gestione delle strutture comunali adibite a rifugio per cani;
- gestione parcometri e ausiliari del traffico;
- manutenzione pubblica illuminazione ed impianti interni degli edifici pubblici comunali;

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata avviata una considerevole politica di investimenti, resa possibile dalle politiche di autofinanziamento effettuate in questi anni.

Il bilancio d'esercizio 2016 ha evidenziato un risultato economico positivo, pari ad € 236.397, circa il 27% in più rispetto al 2015 ed è stato determinato anche da una contrazione dei costi della produzione. Tale risultato è stato destinato a eseguire il piano degli investimenti, finalizzato alla riorganizzazione produttiva ed aggiornamento tecnologico, al fine di consentire all'azienda di rispondere al meglio in termini di performance, efficacia ed efficienza dei servizi espletati.

In relazione alla governance con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16/10/2017 è stata effettuata l'opzione per il Consiglio di Amministrazione sempre a costi inferiori anche rispetto ai costi dell'Amministratore Unico, il cui avviso per la designazione dei componenti è stato pubblicato alla fine dell'anno 2017.

Quindi dalla revisione straordinaria di tale società è risultato che:

- la partecipazione detenuta alla data di approvazione del D.Lgs. 175/2016 (23 settembre 2016)
- è riconducibile ad una categoria ex art.4 D.Lgs. 175/2016
- l'attività rientra nel comma 1, produzione di servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali
- la società non dev'essere alienata ai sensi della normativa vigente

- si sono rilevati i presupposti dell'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 175/2016
  - si è rilevata la necessità di contenimento dei costi
  - occorre un contenimento dei costi per la governance
  - l'adozione delle regole prescritte dal D.Lgs. 50/2016 per le gare relative agli approvvigionamenti di beni e servizi,
- con un risparmio dagli interventi di razionalizzazione da realizzarsi già nell'esercizio.

### **MOBILITÀ E TRASPORTI MOLFETTA (MTM) Srl**

La MTM è la società dedicata ai trasporti pubblici urbani e partecipata al 100% dal Comune di Molfetta. Nasce come società per azioni con gli appesantimenti amministrativi ed economici che ne conseguono e che gravano non poco su una società operante in un settore che vede la quasi totalità delle aziende similari sul territorio nazionale con bilanci in perdita. Inoltre, il fatturato non elevato la fa rientrare fra le società oggetto di razionalizzazione (fusione, assorbimento o scioglimento) dalla recente normativa in materia di partecipazioni pubbliche.

Si è provveduto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 58 del 26/10/2016 alla copertura delle perdite pregresse a rimodulare l'ammontare del capitale sociale ed a dotare la società di uno statuto sociale conforme alle attuali prescrizioni in termini di introduzione del prescritto controllo analogo e di contenimento dei costi di governance. A tal fine si è provveduto anche a trasformare la forma sociale da quella di società per azioni a quella di società a responsabilità limitata, più snella ed adeguata all'azienda in essere nell'ottica della contrazione delle spese.

L'esercizio 2016 si è quindi concluso con un risultato economico negativo di Euro. 123.357,00. Successivamente a ciò sono avvenuti dei fatti aziendali di rilievo che permettono di considerare la situazione patrimoniale.

La Società, nei mesi estivi 2017, ha concluso l'iter di aggiudicazione della fornitura della prima trince di mezzi, e precisamente di 2 nuovi bus cortissimi, per l'importo di € 291.000 oltre Iva come per legge. Pertanto, essendosi concretizzato l'investimento per il trasferimento in conto capitale da parte del Comune di tale somma, ed iscrivendo, in ossequio dei principi contabili vigenti, tra le "Riserve per investimenti in conto capitale" del bilancio della società la somma di € 291.000, si determina l'incremento del patrimonio netto tale che, pur in presenza della perdita di esercizio 2016 e infrannuale 2017, sono decaduti i presupposti di dover procedere agli obblighi di cui all'art. 2482 ter C.C. con cogenza.

Stante la centralità del servizio svolto dall'azienda, nel rispetto del disposto di cui all'art. 14, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, la MTM ha formulato un Piano industriale e di risanamento della società, oggetto di successive rivisitazioni, che si propone di riportare in pareggio finanziario l'azienda nel corso di un triennio, e che, ai sensi della norma citata, dovrà seguire l'iter procedimentale previsto per la sua approvazione, di cui si è preso atto con deliberazione C.C. n. 13 del 30/09/2017.

Alla luce del Piano Industriale e di risanamento citato, il risanamento economico finanziario della società dovrà avvenire coniugando gli investimenti con maggiori risparmi in termini economici. Le linee del rilancio segnalate dall'amministrazione della società passano dai seguenti principi:

- Ricapitalizzazione ed investimenti sul core-business,
- Contrasto al fenomeno dell'evasione,
- Riconfigurazione ed efficientamento della rete locale, finalizzata a migliorare gli indicatori relativi a domanda/offerta anche con la qualificazione selettiva delle percorrenze attualmente prodotte,
- Pubblicità sui mezzi e sulle paline degli orari,
- Soluzioni innovative di info-mobilità e di e-Ticketing in ossequio al PUMS,
- Rivisitazione Manutenzione mezzi aziendali.

Per avviare il rilancio ed il risanamento economico-finanziario della società si è proceduto, nel 2017, all'acquisto di 4 nuovi bus utilizzando il mutuo ottenuto dal Comune di Molfetta dalla Cassa Depositi e Prestiti, a fine dicembre 2015, dell'importo di circa euro 800.000, con trasferimento in conto capitale dal socio unico Comune di Molfetta in favore della società MTM S.r.l finalizzato al rinnovo di una parte del parco autobus (acquisto di n. 2 bus cortissimi e di n. 2 bus corti) per il TPL gestito dalla MTM. Tali somme sono state riversate nelle disponibilità di MTM per adempiere all'acquisto dei nuovi automezzi.

Inoltre si intende puntare sul rinnovo delle linee di trasporto: i servizi di trasporto della rete comunale sono stati oggetto di modifiche per effetto delle intervenute delibere di G.M. n. 181 del 30.9.2011 e n. 183 del 25.7.2014.

Dal congiunto operare su queste leve operative (nuovi mezzi, risparmi su manutenzioni e carburante, incremento introiti pubblicitari) sono attesi i risultati utili per il pareggio finanziario del bilancio anche in attuazione del piano industriale e di risanamento presentato dalla società MTM e attualmente all'esame dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Quindi dalla revisione straordinaria di tale società è risultato che:

- la partecipazione detenuta alla data di approvazione del D.Lgs. 175/2016 (23 settembre 2016)
- è riconducibile ad una categoria ex art.4 D.Lgs. 175/2016
- l'attività rientra nel comma 1, produzione di servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali
- la società non dev'essere alienata ai sensi della normativa vigente
- si sono rilevati i presupposti dell'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 175/2016
- si è rilevata la necessità di contenimento dei costi.

## **SOCIETÀ ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE**

### **MOLFETTA PORTO Srl**

Nasce nel 2008 come società a responsabilità limitata a socio unico, con l'intento di provvedere, in visione della realizzazione del nuovo porto commerciale, all'esecuzione di opere portuali, viarie, ferroviarie, edilizie, industriali, commerciali ed artigianali per il Porto di Molfetta, all'acquisizione di aree ed infrastrutture per il potenziamento portuale, alla gestione di servizi portuali, al procacciamento di provvidenze in favore del Porto di Molfetta e delle attività imprenditoriali ad esso connesse.

Di fatto la società non è mai entrata nella fase operativa e perciò, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13/02/2014, si è stabilito di procedere allo scioglimento anticipato della stessa.

Con determinazione dirigenziale n. 1441 del 07/12/2015 del Settore Territorio, si provvedeva alla nomina di un liquidatore per la redazione degli atti finalizzati allo scioglimento della società ed in data 22 febbraio 2017 è stato approvato il Bilancio finale di liquidazione chiuso al 16/03/2017 nonchè il piano di riparto proposto dal liquidatore.

In data 22/03/2017 il Commissario Straordinario ha rilasciato quietanza dell'avvenuta liquidazione ai sensi degli artt. 2492 e 2493 del Codice Civile a seguito di assegnazione, con atto pubblico del 17/03/2017, al Comune di Molfetta, della quota di partecipazione del GAC Terre di Mare per un valore nominale di € 800,00 e a seguito del bonifico di € 79.300,00 effettuato in favore del Comune di Molfetta.

In data 1/06/2017 il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bari ha decretato la cancellazione della Società.

Quindi dalla revisione straordinaria di tale società è risultato che:

- la partecipazione detenuta alla data di approvazione del D.Lgs. 175/2016 (23 settembre 2016)
- la società deve essere liquidata ai sensi della normativa vigente.

## PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

### **SANB spa - Servizi ambientali per il nord barese**

Si tratta della società costituita dai Comuni aderenti all'ARO BA1 (Ambito di raccolta ottimale definito all'interno dell'ATO): Molfetta, Bitonto, Corato, Terlizzi e Ruvo di Puglia per l'espletamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Molfetta ha sottoscritto il 27,8% del capitale sociale. La società è stata costituita il 31.12.2014 e da allora, in quanto start up, non è ancora entrata nella fase operativa.

Lo svolgimento del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti in maniera unitaria non è una scelta discrezionale ma deriva da diverse norme di legge, in particolare nel D.L. 138/2011, convertito nella L. 14/09/2011, n. 148 (artt. 3bis e 13) e nella L.R. Puglia 28/08/2012, n. 24 modificata dalla L.R. Puglia 04/08/2016, n. 20.

Dal punto di vista gestionale la S.A.N.B. s.p.a., ha visto ritardare l'avvio della propria attività per problematiche connesse al mutevole quadro giuridico (che ha anche reso necessari adeguamenti statutari) e alla valutazione delle modalità di subentro della nuova società nella gestione dei servizi già affidati dai singoli Comuni.

Tale ritardo ha portato, da ultimo, alla obbligata fase di liquidazione ex art. 2484, co. 1 punto 4) e 2447 del codice civile, avendo alcune spese (per costi di remunerazione di organi e per una perizia) eroso il capitale sociale facendolo scendere al di sotto del minimo legale.

### **Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese - Scarl**

Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese nasce il 30 novembre 1999 sotto forma di società consortile a responsabilità limitata mista pubblico privata, senza fini di lucro, come "Patto Territoriale" quale espressione del partenariato sociale, consistente nell'accordo tra più soggetti (enti locali, soggetti pubblici operanti a livello locale, rappresentanze locali delle categorie imprenditoriali) per l'attuazione di un programma di interventi nei settori dell'industria, agroindustria, agricoltura, pesca, servizi, turismo e del recupero e utilizzo dei beni ambientali culturali e storico artistici.

Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese, pertanto, eroga finanziamenti a fondo perduto, per il tramite della Cassa DD.PP., alle Amministrazioni Comunali socie che hanno ottenuto un decreto di attribuzione di risorse da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Si precisa che l'art. 26 comma 7 del d.lgs n. 175 del 19/08/2016 stabilisce che: "sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997."

### **G.A.C. "Terre di Mare" - Gruppo azione costiera**

Si tratta di un Gruppo di Azione Costiera - ente giuridico composto dal raggruppamento di enti locali, partenariato pubblico e privato, ed associazioni di categoria, costituito nel 2011, e finalizzato a mantenere la prosperità economica e sociale, preservare e sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente costiero e favorire la cooperazione nazionale e transnazionale, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca.

Il Comune di Molfetta detiene il 9,50% delle quote. Le restanti quote di capitale sociale sono così suddivise, per quanto attiene i soggetti pubblici:

- 3 9,50% Comune di Bisceglie
- 4 9,50% Comune di Giovinazzo
- 5 4,50% Provincia di Bari
- 6 4,50% Provincia BAT
- 7 0,50% A.N.C.I. Puglia;

per un totale del 38%. Un ulteriore 38% è detenuto da soggetti rappresentativi della pesca e dell'acquacoltura, mentre il restante 24% appartiene ad altri soggetti rappresentativi della realtà sociale, economica ed ambientale.

Attualmente il GAC terre di mare è in liquidazione per avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale.

### **GAL (Gruppo di Azione Locale) PONTE LAMA scarl**

Il GAL PANTE LAMA è una società consortile a responsabilità limitata con sede in Bisceglie già costituita con partecipazione dei Comuni di Bisceglie e Trani oltre a partner privati, operante, in coerenza con il proprio scopo sociale e con la strategia di sviluppo territoriale, in relazione al ciclo di programmazione comunitaria. Detta Società è risultata beneficiaria di finanziamento per il piano di azione locale 2007/2013 e intende partecipare e candidarsi all'attivazione e/o gestione di programmi cofinanziati dei fondi S.I.E. e/o iniziative comunitarie.

Con nota 65205 prot. del 08/10/2014 a firma del Sindaco del Comune di Molfetta erano state evidenziate le affinità territoriali e le possibili sinergie tra il territorio di Molfetta e quelli già ricompresi nel GAL PONTE LAMA, tenuto conto delle esperienze già in essere con il Gruppo di Azione Costiera GAC TERRE DI MARE e della prevista integrazione, nel nuovo ciclo di programmazione, delle politiche di sviluppo agricolo e di quelle della pesca.

L'assemblea della società GAL Ponte Lama del 7/9/2016 ha approvato un nuovo statuto societario ed ha, altresì, disposto una ricapitalizzazione della società, offrendo al Comune di Molfetta la possibilità di sottoscrizione di una quota del 6% del neo-costituito capitale sociale per un valore nominale di € 1.500,00.

Con nota del Commissario Straordinario prot. n. 47330 del 7/9/2016, indirizzata al GAL PONTE LAMA scarl, si è espressa la volontà di formalizzare la sottoscrizione della suddetta quota del capitale sociale. Con successiva Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 14/9/2016 si stabiliva l'adesione del Comune di Molfetta al partenariato proponente il Nuovo Piano di Azione Locale a valere sulla programmazione 2014-2020- PSR Regione Puglia, la partecipazione alla compagine societaria del GAL Ponte Lama scarl mediante sottoscrizione di una quota del capitale sociale pari a € 1.500,00 esse ne approvava lo Statuto Societario ivi allegato: tutto ciò a condizione che non ricadano in capo al Comune di Molfetta debiti e/o oneri riferiti o riferibili a data antecedente alla presente sottoscrizione, come è stato esplicitato nel deliberato dell'atto stesso. Dal punto di vista contabile con lo stesso atto si disponeva l'istituzione del Capitolo PEG n. 55526, Missione 16 Programma 02 Macroaggregato 301, denominato "Acquisizione quota Società Consortile GAL" dell'importo di € 1.500,00, mediante prelevamento dal fondo di riserva costituito ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. N.267/2000.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 832 del settore Programmazione Economico-finanziaria e fiscalità, in data 30/09/2016, n. settoriale 76, si è proceduto all'impegno di spesa ed a disporre il materiale versamento della quota sociale completando così l'iter procedimentale.

### **MISURE DA ADOTTARE PER LE PARTECIPAZIONI DI MINORANZA**

Tutte le partecipazioni di minoranza rientrano in enti che sono strumenti di intercettazione di fondi nazionali ed europei e provvedono ad assegnare finanziamenti importanti. Trattasi di partecipazioni che favoriscono erogazioni di servizi necessari e politiche di area vasta fra comuni vicini.

I relativi costi di partecipazione e di governance sono molto esigui: i benefici derivanti dal mantenimento della partecipazione sono di gran lunga superiori ai costi che si sopportano.

Pertanto non sono previsti interventi di razionalizzazione per dette partecipazioni.

### **GESTIONI ASSOCIATE**

In riferimento all'area socio assistenziale per la quale alla gestione comunale si unisce, in modo preponderante, quella d'Ambito che per il Comune di Molfetta comprende anche il

Comune di Giovinazzo. La Regione prevede che gli Ambiti provvedono annualmente a rendicontare la spesa sociale sostenuta nell'anno precedente, al fine di avere una visione delle misure ed iniziative poste in essere e delle correlate risorse finanziarie. Alla data della presente relazione l'ambito non ha ancora predisposto la rendicontazione per l'anno 2017.

### **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

- a. Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale e sottoscrizione in data 29/12/2017 del CDI normativo 2017/2019  
L'ente con deliberazione di Giunta n. 127 del 28/12/2017 ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo decentrato per il personale dirigente per il triennio normativo 2017-2019 ed economico anno 2017.
- b. Costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2017 per il personale NON dirigenziale e sottoscritto CDI in data 12/12/2017.  
L'Ente con atto di G.C. n. 98 del 29/11/2017 esprimeva indirizzo per la sottoscrizione dell'accordo decentrato annuale per il personale non dirigente – anno 2017.

### **ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione triennio 2017/2019 approvato con deliberazione C.S. n. 30 del 2/02/2017 sono state adottate iniziative per il 2017 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali:

- trasparenza;
- formazione del personale;
- rispetto dell'ordine cronologico dei procedimenti e monitoraggio dei tempi;
- rispetto delle norme del codice di comportamento dell'Ente
- Rotazione dei dipendenti
- Misure specifiche da attuare nel settore e previste nelle schede di valutazione dei rischi.

Con il Decreto Commissariale n. 255 del 2/01/2017 è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza la dott.ssa Irene Di Mauro –Segretario generale.

I controlli sono stati effettuati nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Nel corso dell'anno 2017 è stata data attuazione al PTPC 2017/2019, con alcune azioni ed in particolare con il divieto di artificioso frazionamento degli affidamenti diretti e negli inviti sui cottimi -la programmazione degli appalti e affidamenti.

Il Comune di Molfetta è dotato di un sito web, istituzionale, visibile al link <http://www.comune.molfetta.ba.it>, nella cui homepage è collocata la sezione denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale devono contenere i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013. La sezione è organizzata e suddivisa in sotto sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite dal D.Lgs. 33/2013 e successivamente adeguata alla normativa D.Lgs. 97/2016 e delle linee guida ANAC.

### **CONTROLLI INTERNI**

Il Comune di Molfetta, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, ed in ossequio al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha adottato il Regolamento sui Controlli Interni, a norma dell'art. 147, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 49 del 16/05/2013.

Nello specifico l'art. 8 del citato Regolamento, rubricato: "il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile", prevede:

1. Sono soggetti al controllo successivo di regolarità, da espletarsi secondo principi generali di revisione aziendale, le determinazioni dirigenziali a contrarre, le determinazioni che comportino impegno di spesa, i contratti qualunque sia la loro forma scritta, i provvedimenti afferenti ad espropri e gli altri atti amministrativi che abbiano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, quali: concessioni, autorizzazioni, permessi, decreti, ordinanze, atti di accertamento delle entrate e di liquidazione della spesa, transazioni, ecc..

2. Compete al Segretario generale dirigere, in piena autonomia, il controllo successivo di regolarità amministrativa, stabilendo, con apposito provvedimento, in relazione alle determinazioni comportanti impegno di spesa, ai contratti diversi da quelli rogati nella forma pubblico-amministrativa dallo stesso ed agli altri atti amministrativi da verificare: le loro tipologie (da determinare anche con riferimento alla natura o al valore o alla struttura o ad altro elemento); il periodo temporale entro cui sono stati adottati; la loro quantità percentuale in rapporto al totale di ciascuna tipologia; il metodo di campionamento per la loro scelta casuale.

3. Ai fini dell'espletamento del controllo, il Segretario generale si avvale, oltre che del personale della segreteria generale, anche del personale di cui al comma 6 del precedente articolo 2.

4. I dirigenti/responsabili dei servizi hanno l'obbligo di prestare la massima collaborazione e di mettere a disposizione i documenti oggetto della verifica ed il personale delle rispettive strutture.

5. Per ogni determinazione, contratto e atto verificato è redatta una apposita scheda in cui sono indicati:

a) gli elementi identificativi, il controllo espletato e le relative risultanze, queste ultime da motivare se negative.

6. Al termine della verifica di ciascuna tipologia di atti esaminati è redatto un apposito report dal quale risulti:

a) il numero, per ciascuna tipologia, dei provvedimenti, dei contratti e degli altri atti amministrativi esaminati;

b) i rilievi formulati sulle singole parti strutturali che compongono l'atto;

c) i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica utilizzata;

d) le osservazioni relative ad aspetti dell'atto oggetto di verifica non espressamente previsti ma che si ritenga opportuno portare all'attenzione dei soggetti destinatari dell'attività di controllo.

7. I predetti reports, con periodicità trimestrale, sono trasmessi, a cura del Segretario generale, ai dirigenti/responsabili dei servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al Sindaco, all'Organo di revisione, al Nucleo di valutazione e al Presidente del Consiglio comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 22/12/2015 è stata istituita la struttura di Staff, posta sotto la direzione del Segretario Generale e costituita dai dipendenti di Categoria D, titolari di Alta Professionalità e di Posizione Organizzativa, quale supporto allo stesso Segretario nell'espletamento dei controlli interni di cui al citato Regolamento comunale.

Con disposizione del Segretario Generale prot. n. 21881 in data 19/04/2016, ad oggetto "NUOVO ATTO ORGANIZZATIVO SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA" sono stati approvati la nuova "scheda controllo atti", la percentuale di campionamento degli atti da sottoporre al controllo e l'ulteriore controllo a campione degli atti elencati nelle aree a rischio, così come individuate nel Piano della



prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018. Successivamente è stata adottata altro atto organizzativo prot. n. 61428 in data 24/08/2017 di incremento degli atti da sottoporre a controllo ed in particolare modo in relazione agli atti rientranti nelle aree a rischio corruzione.

Pertanto sono stati effettuati i controlli per l'anno 2017 e lo svolgimento delle procedure di controllo è stato effettuato con la figura del Segretario Generale nel ruolo di supervisore dell'intera attività, avvalendosi della suddetta struttura di "staff" di cui alla deliberazione G.C. n. 256/2015.

Gli atti sorteggiati sono stati affidati allo Staff dei controlli interni che, in ossequio al principio di condivisione, ha effettuato l'analisi e la valutazione dell'attività sottoposta ad esame attraverso la compilazione di apposita nuova scheda contenente gli indicatori di controllo, individuati in:

indicatori di legittimità normativa e regolamentare:

rispondenza a norme e regolamenti;

rispetto normativa trasparenza;

correttezza procedimento.

Indicatori di qualità dell'atto – collegamento con gli obiettivi:

qualità dell'atto;

affidabilità;

collegamento con gli obiettivi.

Il controllo effettuato trimestralmente, come previsto nel regolamento, non ha fatto rilevare irregolarità sostanziali degli atti. Le principali carenze riguardano l'aspetto formale di redazione degli atti nel dettagliare più compiutamente le motivazioni nelle premesse degli atti e agli adempimenti di pubblicazione degli atti ai sensi degli artt. 26 e 27 del dlgs n. 33/2013, dei compensi a professionisti privati e agli adempimenti di inserimento dei dati nella sezione "anticorruzione" ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 per i corrispettivi per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture.

## CONCLUSIONI

Per l'anno 2017, sin dall'inizio, sono stati attribuiti a tutti i dirigenti i PEG riportanti gli obiettivi sinteticamente descritti e le risorse finanziarie corrispondenti e ulteriori obiettivi su atti specifici del Commissario Straordinario: Solo successivamente, a seguito dell'esito delle consultazioni elettorali del giugno 2017 e della nomina della Giunta comunale di fine luglio 2017, dell'insediamento della nuova amministrazione eletta vi è stata la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Pertanto si è proceduto all'approvazione del Piano delle Performance con la formalizzazione degli obiettivi strategici e/o gestionali delle due gestioni, quella commissariale e quella insediatasi della nuova amministrazione.

Lo strumento di piano delle Performance ha dato luogo ad un documento preciso di sintesi finalizzato alla comunicazione esterna delle modalità e dei contenuti dell'impegno del Comune a perseguire programmi ed obiettivi. L'attività svolta dall'Ente durante il corso del 2017 ha presentato, con riferimento ai progetti obiettivi definiti in sede di programmazione un rilevante grado di realizzazione. In particolare tali dati consentono di affermare che è stato profuso da parte dell'Ente e dei Dirigenti e personale un adeguato impegno nel raggiungimento degli obiettivi concordati.

Piano della *Performance Organizzativa*

consuntivo 2017

<b>Struttura</b>	Settore Territorio
<b>Dirigente/i</b>	Alessandro Binetti

<b>OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:</b>	Promozione della cultura e dei valori della legalità e della trasparenza amministrativa
---	---

<b>Obiettivo operativo n° 1.1</b>	Prevenzione dei casi di corruzione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale	<b>Peso</b>	
<b>Responsabile/i</b>	Alessandro Binetti		

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Integrazione
Settore	Unità operativa	ObO						
			Interventi finalizzati al trattamento del rischio anticorruzione	Relazione sugli interventi effettuati in attuazione del piano anticorruzione	Dirigente	Ogni ottobre dell'anno in corso	Relazione trasmessa con prot. 62297 del 26 ottobre 2017	

Obiettivo operativo n° 2.1			Adeguamento della strumentazione urbanistica /edilizia abitativa				Peso	
Responsabile/i			Alessandro Binetti					
indicatori								
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Integrazione
Settore	Unità operativa	OBO						
			<b>Adeguamento della strumentazione urbanistica e prosieguo attuazione PRG</b>	Approvazione definitiva piani attuativi	Dirigente	Nel 2017: approvazione comparto n.17 e zona CA via Terlizzi	Piano Lottizzazione Comparto n. 17 approvato con D.C.S. n. 13 del 25/01/2017. Piano Attuativo Maglia B Zona Ca di Via Terlizzi approvato con D.G.C. 76 del 31/10/2017.	i piani attuativi approvati nel 2017 erano già stati adottati nell'anno precedente. Nel 2017 è stata completata la fase di acquisizione dei pareri necessari alla definitiva approvazione.
			<b>Adeguamento del PRG al PPTR</b>	Completamento dell'adeguamento	Dirigente	Nel 2017/18	Prosecuzione fase di studio.	nel 2017 è stata effettuata sostanzialmente acquisizione documentale (cartografia, atti di pianificazione comunale e sovracomunale, ecc..) utile alla predisposizione del piano.
			<b>Adeguamento del Regolamento Edilizio al R.E.T.</b>	Redazione del Regolamento finalizzato all'approvazione da parte del C.C.	Dirigente, U.O. Pianificazione, Urbanistica e Rigenerazione Urbana	Nel 2017	Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 34 del 13/11/2017	

Obiettivo operativo n° 3.1			Elaborazione della pianificazione finalizzata allo sviluppo sostenibile				Peso	
Responsabile/i			Alessandro Binetti					
indicatori								
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Integrazione
Settore	Unità operativa	OIO						
			<b>Elaborazione del Piano delle Coste</b>	Completamento del piano	Dirigente, U.O. Demanio	Nel 2017-18	proseguimento fase di studio.	è stata effettuata la valutazione dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia di VAS, attivati dalla procedura di assoggettabilità a VAS al fine di individuare le azioni più opportune per la conclusione del procedimento
			<b>Mitigazione del rischio idraulico</b>	Completamento fasi approvazione progettazione opere mitigazione	Dirigente, U.O. Pianificazione	Nel 2017-18	Presenza d'atto finanziamento regionale ed avvio fase approvativa con D.G.C. n. 104 del 29/11/2017.	
			<b>Interventi finalizzati al risparmio energetico</b>	a) approvazione da parte della Comunità Europea del PAES b) attuazione politiche di risparmio energetico	Dirigente, U.O. Ambiente ed Ecologia	a) nel 2017 b) nel 2018/2019	Trasmissione PAES alla CE con nota prot. 3376 del 20/01/2017. Effettuate modifiche richieste dalla CE sul portale con delega UNING nota prot. 58841 del 13/10/2017.	
			<b>Proseguo iter di approvazione del piano della mobilità sostenibile (PUMS)</b>	Completamento fasi propedeutiche all'approvazione	Dirigente, U.O. Pianificazione, Urbanistica e Rigenerazione Urbana	Nel 2017-18	proseguimento fase di studio.	è stata effettuata la valutazione del "parere motivato" pervenuto dalla Regione Puglia, nel mese di gennaio 2017, attraverso il coinvolgimento dei professionisti esterni incaricati ed impostata la fase di adeguamento alle prescrizioni impartite dalla Regione.

<b>Obiettivo operativo n° 4.1</b>			Attivazione servizio informatico di supporto agli utenti				<b>Peso</b>	
<b>Responsabile/i</b>			Alessandro Binetti					
<b>Codice</b>			<b>Risultati attesi</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore consuntivo (dato ex post)</b>	<b>Integrazione</b>
<b>Settore</b>	<b>Unità operativa</b>	<b>ObO</b>						
			Modulistica unificata e standardizzata per presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze	Attuazione a regime	U.O. Sportello Unico Edilizia e Territorio U.O. Sportello Unico Attività Produttive	nel 2017	Adempimenti relativi alla pubblicità ed implementazione della modulistica. Avviso pubblico 19/10/2017. Utilizzo a regime.	
<b>Obiettivo operativo n° 4.2</b>			Alienazione immobili di proprietà comunale				<b>Peso</b>	
<b>Responsabile/i</b>			Alessandro Binetti					
			Alienazione immobili di proprietà comunale	a) Alienazione n. 3 immobili b) alienazione immobili inseriti nel Piano Alienazioni	U.O. Sportello Unico Edilizia e Territorio	a) nel 2017 b) nel 2018/2019	a) espletamento procedure di evidenza pubblica ed alienazione di n.4 immobili	vedasi prospetto in allegato
			Trasformazione da diritto di superficie in proprietà	Compeltamento di n. 150 procedure all'anno	U.O. Sportello Unico Edilizia e Territorio U.O. Amministrazione e Segreteria	nel 2017/2018/2019	nell'anno 2017 sono stati completati n. 102 procedimenti	i procedimenti completati nel 2017 si riferiscono ad altrettanti atti rogitati nello stesso periodo. Si tratta di istanze attivate dal 2004/05.

Obiettivo operativo n° 5.1			Diffusione della cultura del benessere psicofisico, ambientale, economico e sociale dei cittadini			Peso		
Responsabile/i			Alessandro Binetti					
indicatori								
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Integrazione
Settore	Unità operativa	Obo						
			Progetto "Risalendo l'Adriatico" con l'Istituto Nautico A. Vespucci	Programmazione ed attuazione	U.O. Città Sane O.M.S.	Nel 2017	Effettuato progetto. D.G.C. n. 15 del 13/09/2017 e D.Dir. N. 1065 del 18/12/2017	
			Partecipazione al meeting nazionale "Città Sane"	Partecipazione	U.O. Città Sane O.M.S.	Nel 2017	Partecipazione Assessore Ambiente con dott. Cocozza il 26 e 27 ottobre 2017.	
			Progetto "Orto Urbano terapeutico"	a) affidamento area comunale; b) attuazione progetto;	U.O. Città Sane O.M.S.	a) Nel 2017 b) nel 2017/2018	a) assegnata area con D.G.C. n. 48 del 03/10/2017. Effettuata consegna il 11/12/2017.	

<b>Obiettivo operativo n° 6.1</b>			Innovazioni nell'ambito della gestione del verde urbano e del benessere degli animali			<b>Peso</b>		
<b>Responsabile/i</b>			Alessandro Binetti					
<i>indicatori</i>								
<i>Codice</i>			<i>Risultati attesi</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo</i>	<i>Target</i>	<i>Valore consuntivo (dato ex post)</i>	<i>Integrazione</i>
<i>Settore</i>	<i>Unità operativa</i>	<i>ObO</i>						
			Affidamento gestione aree verdi e orti urbani ai cittadini	Attuazione del regolamento approvato nel 2015	U.O. Ambiente ed Ecologia	Nel 2017/18 previo input dell'organo di governo	Affidamento rotatoria zona PIP con D.G.C. n. 88 del 10/11/2017.	risulta pervenuta n. 1 istanza in data 22/09/2017, prot. 54285, evasa con l'atto indicato
			Un albero per ogni nato e nuove piantumazioni	Piantumazione di circa 200 alberi all'anno	U.O. Ambiente ed Ecologia	Nel 2017/18/19	Piantumate n. 457 piante forestali	
			Regolamento benessere animali	Completamento del regolamento finalizzato all'approvazione in Consiglio Comunale	Corpo di Polizia locale, U.O. Ambiente ed Ecologia	Nel 2017/18	Completata fase di studio e preparazione del Regolamento	è stata predisposta la bozza del regolamento agli atti inviata alla Polizia Municipale per il completamento della parte relativa alle sanzioni.

Obiettivo operativo n° 7.1			Interventi per settori di sviluppo			Peso		
Responsabile/i			Alessandro Binetti					
indicatori								
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Unità Operativa responsabile - Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Integrazione
Settore	Unità operativa	OblO						
			Elaborazione del Piano Strategico del Commercio	a) elaborazione Piani finalizzati all'approvazione da parte del Consiglio Comunale; b) attuazione P.S.C.;	U.O. Commercio	a) nel 2017-18 b) nel 2018-2019	nel 2017 attuata la fase di studio	nel 2017 è stata attuata la fase di studio normativo ed impostazione generale del Piano, anche attraverso l'acquisizione di documenti ed atti utili alla predisposizione.
			Promozione del Distretto Urbano del Commercio	a) sottoscrizione Protocollo d'Intesa; b) predisposizione atti finalizzati alla costituzione dell'Associazione DUC; c) attuazione DUC;	U.O. Commercio	a) nel 2017 b) nel 2017 c) nel 2017/2018	a) Costituzione Associazione DUC e sottoscrizione protocollo. D.C.C. n. 43 del 13/12/2017 b) Avvio Attività costituzione DUC D.G.C. n. 35 del 26/09/2017	